

LA BIANCA DAMA SI VESTE DI MILLE COLORI.

Come è bello della Consolazione il prato
che l'otto settembre diventa affollato!
Sul far della sera dalle frazioni e i quartieri cittadini
arriva una marea di donne, uomini e bambini.
Alle otto e trenta inizia il grande spettacolo
a cui i taderti assistono come fosse un miracolo.
I grandi protagonisti non si fanno attendere
e come ogni anno fanno di tutto per sorprendere.
Con i loro vestiti sfavillanti
eseguono nel cielo piroette eclatanti,
colorando il buio sovrastante
il grande edificio progettato dal Bramante.
Quelli verdi, rossi e bianchi
sembrano dei gai saltimbanchi;
mentre quelli d'oro e d'argento
sembrano maghi di gran talento.
Alcuni sono grandi, altri piccini,
ma tutti appaiono come capolavori divini.
Durante lo spettacolo i "grandi" scattano foto a non finire,
mentre i bambini nemmeno una parola riescono a dire.
C'è poi chi approfittando della magica atmosfera,
fa la corte alle fanciulle in ogni maniera.

Tutti comunque sono meravigliati e stupefatti
anche quelli che sembrano essere distratti.
E nel prato si diffonde una magia particolare
che anche il più gelido cuore sa riscaldare.
Proprio sul più bello con un grande botto
lo spettacolo viene d'un tratto interrotto.
Ed allora per una strana alchimia
tutti pronunciano la stessa litania:
"Erano meglio quelli dello scorso anno!!!....
.....quelli fatti dal mio vicino a Capodanno!!!".
Ma il prossimo settembre di nuovo con il naso all'insù
perché di farne a meno non si può più.
E la Gran Signora se ne fa un vanto
perché per nessuno a Todi si fa altrettanto
né per il patrono, né per Fra Jacopone,
né per altro tipo di commemorazione.
I "focchi" in città solo per lei si fanno
e i Tuderti non se li perdono nemmeno un anno,
tutti infatti vogliono ammirare i lucenti bagliori
che per una sera vestono la bianca dama con un abito di mille colori.